



MEDIOBANCA

Documento informativo in merito ai servizi di clearing indiretto e alle tipologie di segregazione di conti offerti alla clientela per l'operatività in derivati ETD

INDICE

1)	Introduzione e scopo del presente documento	2
2)	Informazioni sul servizio di clearing indiretto per ETD offerto dalla Banca	3
3)	Tipologie di segregazione conto	5
4)	Principali rischi derivanti dalla compensazione indiretta	6
5)	Comparazione tra Conto Omnibus di Base e Conto Omnibus Lordo	7
6)	Considerazioni generali circa l'eventualità di insolvenza	8
7)	Nota informativa relativa ai costi del servizio di compensazione indiretta di derivati ETD	10



1) Introduzione e scopo del presente documento

Il presente documento contiene le informazioni richieste, ai sensi del Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR) e del Regolamento Delegato (UE) 2017/2154 avente ad oggetto il servizio di clearing indiretto per exchange-traded derivatives (ETD), nonché del Regolamento (UE) 648/2012 (EMIR), in merito alle possibili soluzioni di segregazione dei conti, al livello di protezione e alle principali implicazioni legali.

Gli ETD sono i derivati conclusi su un mercato regolamentato europeo (UE) o su un mercato di un paese terzo considerato equivalente ad un mercato regolamentato UE ai sensi dell'articolo 28 del MiFIR e, in quanto tali, sono derivati che non ricadono nella definizione di derivati over-the-counter (OTC) di cui all'articolo 2, punto 7), del Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR)¹.

Ai sensi della normativa vigente la Banca, che fornisce servizi di clearing indiretto ai Clienti per i quali è necessaria la compensazione di derivati tramite un broker su una controparte centrale ("CCP"), è tenuta:

- ad offrire al Cliente la scelta tra:
 - a. un conto omnibus con le attività e posizioni detenute dalla Banca per conto di tutti i suoi Clienti ("Conto Omnibus Base");
 - b. un conto omnibus con le attività e posizioni detenute dalla Banca per conto dei suoi Clienti, in cui le posizioni di un Cliente non siano portate in compensazione delle posizioni di un altro Cliente e le attività di un Cliente non possano essere utilizzate per coprire le posizioni di un altro Cliente ("Conto Omnibus Lordo");
- comunicare al Cliente le informazioni sui diversi livelli di segregazione;
- divulgare pubblicamente i termini e le condizioni generali in base a cui sono forniti i servizi. Tali termini e condizioni generali sono esposti nel presente documento (consultabile all'indirizzo www.mediobancapb.com), nonché illustrati nell'accordo di compensazione che la Banca stipula con i propri clienti e
- descrivere i rischi connessi a ciascun tipo di conto descritto sub a) e sub b).

In relazione al trattamento del margine e delle garanzie al livello della CCP, è necessario fare riferimento all'informativa che la CCP è tenuta a redigere.

Prima di scegliere uno specifico modello di segregazione, il cliente deve leggere il presente documento, al fine di avere una visione d'insieme dei diversi possibili modelli di segregazione offerti, delle principali differenze tra tali modelli e del contesto giuridico di riferimento.

Il presente documento funge da guida informativa a sostegno della scelta del modello di conto e, quindi, di segregazione, ma non costituisce in nessun caso una consulenza legale o qualsiasi altra forma di consulenza, né deve essere interpretato in questo senso. Spetta comunque al Cliente esaminare ed effettuare ogni opportuna valutazione sulle norme pertinenti, sulla documentazione legale e su ogni altra informazione fornita in merito alle proposte di conto dei vari broker di compensazione e CCP attraverso cui la Banca compensa

¹ Si precisa che ai sensi del Regolamento EMIR, i derivati conclusi su Multilateral Trading Facilities (MTF) e Organised Trading Facilities (OTF) si considerano derivati OTC.



MEDIOBANCA

i derivati per i propri Clienti. Il Cliente può nominare dei propri consulenti di fiducia per assisterlo nella suddetta scelta.

In nessun caso la Banca è responsabile per eventuali perdite o danni che potrebbero derivare dall'uso del presente documento. La Banca non sarà altresì responsabile per eventuali differenze nell'interpretazione delle disposizioni di legge e delle relative linee guida.

In assenza di una scelta da parte del Cliente, che può essere effettuata in qualsiasi momento, le operazioni in Strumenti finanziari derivati effettuate per conto del Cliente saranno registrate dalla Banca nel Conto Omnibus di Base.

2) Informazioni sul servizio di clearing indiretto per ETD offerto dalla Banca

Con il modello di compensazione indiretta per ETD, la Banca, quale *cliente diretto*, si affida a BNP Paribas Securities Services ("BNP") quale partecipante diretto delle CCP.

Il servizio di *clearing* indiretto per il tramite di BNP è prestato con riferimento alle seguenti CCP:

CCP ²	Mercato UE o extraUE ³
EURONEXT CLEARING	Euronext Derivatives Milan and MONEP
Eurex Clearing AG	EUREX
Options Clearing Corporation (OCC)	CBOE Futures Exchange, LLC - CBOE
CME Clearing	Chicago Board of Trade (Board of Trade of the City of Chicago, Inc. - CBOT
CME Clearing	Chicago Mercantile Exchange, Inc. - CME
Japan Securities Clearing Corporation (JSCC)	Osaka Exchange, Inc – SIMEX
SGX-DC	Singapore International Monetary Exchange (SIMEX), precursor to Singapore Stock Exchange (SGX) - SIMEX

Secondo il modello di compensazione indiretta, l'effettuazione di un'operazione in derivati per conto del Cliente prevede tipicamente (i) un'istruzione impartita dal Cliente alla Banca, relativa all'effettuazione dell'operazione, (ii) la stipula dell'operazione tra BNP e la Banca, che agisce in nome proprio ma per conto del Cliente, e (iii) la stipula di una corrispondente e speculare operazione tra BNP e la CCP.

Di seguito lo schema riepilogativo del modello di compensazione indiretta:

² ESMA "List of Central Counterparties authorised to offer services and activities in the Union" - [link](#) e "List of third-country central counterparties recognised to offer services and activities in the Union" - [link](#)

³ ESMA "List of third-country markets considered as equivalent to a regulated market in the Union for the purposes of the definition of OTC derivatives" - [link](#).



MEDIOBANCA

Cliente



La banca stipula l'operazione con BNP in nome proprio ma per conto del Cliente, su cui si riversano gli effetti di tale operazione.

Banca



La Banca stipula a sua volta un'operazione in derivati in contropartita diretta con BNP, corrispondente alla relativa operazione con la CCP

BNP



BNP stipula un'operazione in derivati in contropartita diretta con la CCP ("Operazione CCP").

CCP

In ragione del modello di compensazione indiretta adottato dalla Banca, le informazioni contenute nel presente documento rappresentano quanto fornito da parte di BNP alla Banca. Pertanto, la Banca non si assume alcuna responsabilità per quanto riguarda l'accuratezza e l'esaustività del presente documento informativo.



3) Tipologie di segregazione conto

Prima di effettuare la scelta in merito al tipo di segregazione e quindi di conto da adottare, il Cliente deve prendere visione delle caratteristiche, dei rischi, nonché dei relativi costi associati ai vari tipi di conto.

Ai nostri Clienti sono offerti i seguenti due modelli di segregazione per ogni CCP:

- a) un modello di segregazione omnibus di base, a cui corrisponde il Conto Omnibus di Base; e
- b) un modello di segregazione omnibus con distinzione delle posizioni del singolo Cliente, a cui corrisponde il Conto Omnibus Lordo.

Alla scelta tra Conto Omnibus di Base e Conto Omnibus Lordo corrispondono diversi livelli di oneri commissionali, come illustrato nel prospetto delle condizioni economiche associate alle condizioni contrattuali che regolano il servizio di clearing indiretto.

Conto Omnibus di Base

Modello di segregazione in cui la registrazione delle posizioni e delle garanzie permette, in qualsiasi momento, di assicurare la segregazione tra le posizioni del Cliente e le relative garanzie e:

- a) le posizioni e garanzie proprie di BNP;
- b) le posizioni e garanzie proprie della Banca;
- c) le posizioni e garanzie di altri clienti diretti di BNP;
- d) le posizioni e garanzie di altri clienti della Banca che abbiano optato per il Conto Omnibus Lordo.

Tuttavia, le posizioni e le garanzie proprie del Cliente saranno aggregate su base netta con quelle di altri clienti della Banca che abbiano optato per il Conto Omnibus di Base, il che implica che le posizioni siano compensate tra loro a livello di BNP; inoltre, BNP potrà utilizzare le garanzie fornite da un cliente che abbia optato per il Conto Omnibus di Base a copertura delle posizioni di un altro cliente che abbia optato per la stessa tipologia di conto.

Conto Omnibus Lordo

Modello di segregazione in cui la registrazione delle posizioni e delle garanzie permette, in qualsiasi momento, di assicurare la segregazione tra le posizioni del Cliente e le relative garanzie e:

- a) le posizioni e garanzie proprie di BNP;
- b) le posizioni e garanzie proprie della Banca;
- c) le posizioni e garanzie di altri clienti diretti di BNP;
- d) le posizioni e garanzie di altri clienti della Banca che abbiano optato per il Conto Omnibus di Base.

Tuttavia, le posizioni e le garanzie proprie del Cliente saranno aggregate su base lorda con quelle di altri clienti della Banca che abbiano optato per il Conto Omnibus Lordo, il che implica che le posizioni non saranno compensate tra loro a livello di BNP, e che le garanzie



MEDIOBANCA

corrispondenti dovranno essere prestate su base londa (in altri termini, il requisito di margine sarà calcolato e versato separatamente con riferimento alle posizioni riconducibili a ciascun cliente che abbia optato per il Conto Omnibus Lordo).

Ciò detto, va tenuto presente che BNP avrà riguardo al valore complessivo delle garanzie fornite, senza identificare i singoli attivi posti a garanzia. In altri termini, BNP calcolerà e richiederà alla Banca un quantitativo di garanzie, per ciascun cliente indiretto che abbia optato per il Conto Omnibus Lordo, parametrato al portafoglio di operazioni di quel cliente indiretto, senza effettuare compensazioni tra portafogli; non è effettuata, pertanto, un'allocazione a ciascun cliente indiretto dei singoli attivi ricevuti in garanzia dalla Banca. Si noti, quindi, che in caso di insufficienza delle garanzie e contestuale insolvenza simultanea della Banca e di un altro Cliente indiretto che ha optato per il Conto Omnibus Lordo, il Cliente potrebbe trovarsi esposto al rischio di non poter recuperare interamente quanto a esso spettante.

4) Principali rischi derivanti dalla compensazione indiretta

Di seguito è riportata una breve descrizione dei principali rischi connessi all'attività di compensazione indiretta.

Rischio di transito

È il rischio a cui è esposto il Cliente nei confronti della Banca nel processo di fornitura o ricezione di margine in relazione alle sue transazioni, vale a dire il rischio che la Banca diventi insolvente prima di aver trasferito a BNP il margine ricevuto dal Cliente, o prima di aver trasferito al cliente il margine ricevuto da BNP.

Rischio altri clienti

È il rischio che gli attivi forniti a BNP o alla CCP in relazione alle operazioni della Banca riferite al Cliente possano essere usati a copertura di perdite nelle operazioni della Banca relative a un altro Cliente.

Rischio di liquidazione

Qualora le operazioni relative al Cliente, i relativi attivi e le relative garanzie debbano essere trasferite (c.d. *porting*), esiste il rischio che gli attivi non liquidi siano liquidati in contanti. In tal caso esiste il rischio che il valore attribuito a tali attivi dalla CCP possa essere diverso da quanto il Cliente ritiene essere il pieno valore di tali attivi.

Rischio di haircut

È il rischio che il valore degli attivi riferiti alle operazioni del Cliente possa essere ridotto o non aumentare come auspicato a seguito di un *haircut* applicato da BNP, che non rifletta debitamente il valore degli attivi.

Rischio mutualizzazione valutazione

È il rischio che il valore degli attivi riferiti alle operazioni del Cliente possa essere ridotto o non aumentare come auspicato a causa del fatto che gli attivi relativi alle operazioni di altri clienti hanno perso valore.

Rischio di insolvenza di BNP

È il rischio che il Cliente risulti esposto all'insolvenza o altro inadempimento di BNP.



5) Comparazione tra Conto Omnibus di Base e Conto Omnibus Lordo

	Conto Omnibus di Base	Conto Omnibus Lordo
Può la CCP, ovvero BNP, compensare le posizioni e garanzie del Cliente con quelle appartenenti alla Banca?	NO	NO
Può la CCP, ovvero BNP, compensare le posizioni e garanzie del Cliente con quelle appartenenti a un altro Cliente?	SÌ	NO
Calcolo del margine	Su base netta	Su base linda
Possibilità di effettuare il porting	Scarsamente probabile	Maggiormente probabile in virtù della marginazione su base linda
Rischio di Transito	SÌ	SÌ
Rischio altri clienti	SÌ	SÌ in caso di insolvenza contemporanea della Banca e di un altro cliente indiretto
Rischio di Liquidazione	SÌ	SÌ
Rischio di haircut	SÌ	SÌ
Rischio mutualizzazione valutazione	SÌ	SÌ in caso di insolvenza contemporanea della Banca e di un altro cliente indiretto
Rischio di insolvenza di BNP	SÌ	SÌ



6) Considerazioni generali circa l'eventualità di insolvenza

A. INSOLVENZA DELLA BANCA

In caso di insolvenza della Banca, in linea di principio si cercherà di consentire che abbia luogo il c.d. *porting*, vale a dire il trasferimento di tutte le posizioni registrate nel Conto Omnibus di Base e/o del Conto Omnibus Lordo dalla Banca a un altro broker, o cliente diretto di un broker, subordinatamente alla sussistenza di tutte le condizioni necessarie per il *porting*, tra cui la circostanza che siano presenti sufficienti garanzie nel Conto Omnibus di Base e/o nel Conto Omnibus Lordo, e che sia stato nominato per tempo un broker o cliente diretto sostitutivo.

Se il *porting* non può avere luogo, le posizioni aperte saranno verosimilmente oggetto di risoluzione e compensazione (c.d. *close-out netting*).

È possibile che, in tale contesto, il Cliente abbia un credito preferenziale sulle garanzie trasferite dalla Banca a BNP, e da questa alla CCP, con riferimento alle posizioni del Cliente; tuttavia, l'effettiva portata di tale credito preferenziale, e l'interferenza con eventuali pretese di altri creditori da soddisfarsi in via prioritaria dipenderanno dalla legge fallimentare applicabile.

L'insolvenza della Banca è disciplinata dalle disposizioni del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993) e a procedure concorsuali aventi finalità di riorganizzazione delle attività (c.d. amministrazione straordinaria) o liquidazione delle attività (c.d. liquidazione coatta amministrativa). È possibile che, a seguito della sottoposizione della Banca a tali misure, le facoltà di risoluzione contrattualmente previste in capo al Cliente possano essere disapplicate o sospese; nel contesto di procedure di liquidazione o risoluzione nei confronti della Banca, è possibile che le posizioni contrattuali della Banca, incluse quelle di pertinenza del Cliente, siano trasferite a soggetti terzi. In tal caso, è verosimile che il Cliente non sarà legalmente in grado di opporsi a tale trasferimento. È anche possibile che a seguito di tali misure di risoluzione i diritti del Cliente possano essere disapplicati o sospesi o che talune delle passività della Banca nei confronti del Cliente possano essere soggette a *bail in*.

B. INSOLVENZA DI ALTRI SOGGETTI

Le considerazioni di cui sopra si riferiscono esclusivamente alle conseguenze dell'insolvenza della Banca. Tuttavia, il Cliente potrebbe inoltre subire perdite in caso di inadempimento di altri soggetti coinvolti nella struttura di compensazione, quali la CCP stessa, BNP, un depositario o un agente di regolamento.

In particolare: insolvenza della CCP

Per quanto riguarda il caso dell'insolvenza della CCP, i diritti di BNP, nonché i diritti della Banca e del Cliente, dipenderanno dal diritto del Paese in cui è stata costituita la CCP, e le tutele specifiche ivi adottate. È opportuno esaminare attentamente le comunicazioni della CCP a questo proposito e affidarsi a un consulente legale per comprendere appieno i rischi connessi a tale scenario.

Si noti altresì quanto segue:

- i diritti nei confronti della CCP dipenderanno dal relativo diritto fallimentare del Paese in cui è costituita la CCP;
- le fasi, le tempistiche, il livello di controllo e i rischi correlati a tale procedura di portabilità delle operazioni in caso di procedura fallimentare in capo alla CCP dipenderanno dalle norme applicabili nel Paese in cui è costituita la CCP e dal relativo diritto fallimentare. Vi è tuttavia la possibilità che si abbiano sostanziali ritardi e



incertezze su quando e in che misura si potrà ottenere la restituzione di quanto dovuto dalla CCP;

- è improbabile che la Banca, ovvero il Cliente, possa avanzare una richiesta diretta nei confronti della CCP, non sussistendo alcun rapporto contrattuale tra la Banca, ovvero il Cliente, e la CCP stessa;
- come previsto dall'accordo di compensazione con la Banca, le operazioni con i clienti verranno risolte contemporaneamente con le corrispondenti operazioni con la CCP, a meno che le norme della CCP in questione prevedano diversamente. Da ciò deriverà un importo netto che BNP dovrà corrispondere alla Banca; tuttavia, BNP potrà trasferire alla Banca importi limitati in misura equivalente a quanto restituito dalla CCP ad essa. Specifiche regolamentazioni Europee (Regolamento (UE) 2021/23 e Regolamento Delegato (UE) 2023/1615 in tema di risanamento e risoluzione delle CCP) garantiscono, in ogni caso che:
 - i rimborsi, in strumenti finanziari o contanti, da distribuire ai Clienti siano calcolati con modalità tali da garantire equità e proporzionalità, nonché
 - la relativa informativa inviata al Cliente sia completa, chiara e trasparente.

In particolare: insolvenza di BNP

Qualora BNP dovesse essere oggetto di una procedura di insolvenza, il Cliente potrebbe subire perdite. Vi è inoltre la probabilità che il recupero delle attività comporti ritardi e comunque ulteriori costi. Dato che tali rischi concernono entrambe le tipologie di conto descritte nel presente documento, è opportuno che il Cliente sia consapevole che:

- poiché l'applicazione di eventuali norme in materia fallimentare può prevalere sui termini degli accordi contrattuali, è opportuno considerare il quadro legale nel suo insieme;
- la maggior parte delle disposizioni applicabili derivano dagli accordi presi da BNP con la CCP e dal regime legale a cui quest'ultime sono soggette; e
- BNP è abilitato come ente creditizio costituito ai sensi del diritto francese e, in base alle norme europee, pertanto la maggior parte delle questioni legate a una sua insolvenza saranno risolte sulla base del diritto francese. Inoltre, in casi relativamente limitati, gli organi giudiziari stranieri avranno competenza in materia fallimentare per quanto attiene alle filiali estere delle società francesi.



7) Nota informativa relativa ai costi del servizio di compensazione indiretta di derivati ETD

In ottemperanza agli obblighi informativi previsti dagli artt. 2, par. 1, lett. b) e 5, par. 1, del Regolamento Delegato (UE) 2017/2154 (che disciplina il servizio di clearing indiretto per derivati ETD) nonché del Regolamento (UE) 648/2012 (EMIR), la Banca deve rendere pubblici:

- i termini e le condizioni generali per la prestazione dei servizi di clearing indiretto;
- i costi associati alle diverse tipologie di Conto offerte in base al relativo livello di segregazione e al servizio di clearing.

In base al livello di segregazione scelto dal Cliente in tabella sono indicati gli importi massimi applicabili da Mediobanca alla propria clientela per le diverse tipologie di Conto.

Il costo rappresentato è comprensivo dei costi applicati a Mediobanca da BNP per le diverse tipologie di conto.

Tipologia conto	Costo per segregazione
Conto Omnibus Base	0,00 EUR per conto/CCP al mese
Conto Omnibus Lordo	6000 ⁴ EUR per conto/CCP al mese

Si segnala che le informazioni di cui sopra sono fornite come indicazione dei costi massimi associabili ad un cliente medio, eventuali modifiche o riduzioni saranno possibili in riferimento al tipo di cliente specifico.

Gli importi a cui si fa riferimento possono essere soggetti, in qualsiasi momento, a revisioni da parte sia di Mediobanca sia dei terzi interessati (CCP e BNP) cui Mediobanca si rivolge per l'offerta del servizio.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 7 quater par. 2 del Regolamento (UE) 648/2012 (EMIR), i costi esplicitati da Mediobanca all'interno del "Prospetto delle condizioni economiche del servizio di Custodia e Amministrazione di Titoli e Strumenti Finanziari" per la negoziazione delle operazioni in derivati ETD sono da intendersi comprensivi sia delle execution fees (costi di esecuzione delle operazioni) sia delle clearing fees (costi inerenti il servizio di clearing), ivi incluse le componenti di costo riconosciute alle CCP e ad altri eventuali fornitori terzi di servizi di clearing, per i cui dettagli si rimanda al sito di BNP <https://securities.cib.bnpparibas/regulatory-disclosures-publications/european-markets-infrastructure-regulation-emir/> quale partecipante diretto delle CCP.

⁴ Di cui 2000 EUR rappresentano il costo applicato da BNP a Mediobanca.